

POSTA CERTIFICATA: Oggetto: Contributi al Piano attuativo di via Monte Albenza - via Volterra, adottata con deliberazione della Giunta comunale n. 46 del 06/02/2025.

Mittente: alice.pelosi@pec.it

Destinatari: monza@pec.comune.monza.it

Destinatari (CC): consultasanfruttuoso@gmail.com

Invia il: 17/04/2025 19.22.30

Posizione: Pec Dominio/Posta in ingresso

Al Sindaco di Monza

Paolo Pilotto

All'Assessore al Governo del Territorio

Marco Lamperti

Alla Dirigente del Settore

Arch. Nadia Bombardieri

agli altri Assessori ed Assessore della Giunta

Palazzo comunale

Piazza Trento e Trieste

20900 Monza

Trasmessa via Pec a:

monza@pec.comune.monza.it

Oggetto: Contributi ex art. 3, co. 2 e ex art. 4, co. 1, lett. e) del

Regolamento Consulte (v. anche art. 1, co. 2 e art. 2, co. 5, lett. b) LR 12/2005) / Osservazioni ex art. 14, co. 3, LR 12/2005, al Piano attuativo di via Monte Albenza - via Volterra, adottata con deliberazione della Giunta comunale n. 46 del 06/02/2025.

La Consulta del quartiere S. Fruttuoso di Monza, vista la deliberazione in oggetto, formula i seguenti contributi/osservazioni:

PREMESSE

1. La Consulta ritiene positivo che per l'area oggetto dell'intervento produttiva dismessa si proceda con un cambio di destinazione d'uso da produttivo a residenziale, non avendo più a oggi ragione d'essere la localizzazione di un'attività produttiva in quel luogo, rimediando in tal modo a un errore urbanistico del passato, che ha permesso un insediamento produttivo incompatibile con la valorizzazione del prospiciente bene storico e di pregio della Villa Torneamento e del suo Parco.
2. La Consulta è tuttavia stupita del fatto che nel parere rilasciato dalla Commissione paesaggistica (riportato nella relazione tecnica illustrativa pubblicata, - non sappiamo se per esteso o per riassunto non essendo stato pubblicato il testo completo in allegato alla delibera), nella Relazione paesistica nonché nell'Esame dell'impatto paesistico dei progetti, non viene mai citata la Villa Torneamento e il suo Parco storico, che pure è prospiciente l'area dell'intervento.

Si tratta di beni storici vincolati dalla Soprintendenza e censiti nei beni culturali della Regione Lombardia.

Riteniamo che dovrebbe essere un interesse pubblico preminente dell'A.C. quello di tutelare e valorizzare il suddetto bene, recuperando sul suo lato est, proprio in via Volterra (come già fatto per il suo lato ovest in via Monviso) spazi di apertura, allontanando il più possibile le edificazioni dal bene tutelato.

La Villa e il suo Parco, entrambi imponenti, hanno un significato e valore storico per Monza e di identità per il quartiere S. Fruttuoso, che non può essere ignorato e sottovalutato. Gli attuali tracciati viabili di via Ticino e di via della Taccona sono stati infatti progettati e realizzati dai committenti della Villa nel '700, proprio per valorizzare la sua bellezza riconosciuta anche all'epoca.

3. Proprio in virtù dell'interesse pubblico diretto alla valorizzazione del bene storico e recupero del suo legame e della sua conoscenza in relazione con il quartiere, la Consulta e il Comitato S. Fruttuoso Bene Comune, hanno organizzato e promosso incontri pubblici in Villa, anche con visite guidate, alcuni dei

quali sono stati inseriti nel Patto di cittadinanza anni 2025/2026, con occasioni di spettacoli e intrattenimento.

4. Su iniziativa di diverse associazioni, Libera, Un ponte per, Associazione Culturale S. Fruttuoso, Anpi, Codom, con l'adesione e la partecipazione della Consulta, è stato progettato e verrà realizzato un percorso cittadino denominato "Le strade di Lea", che partendo dal centro storico di S. Fruttuoso, passando per il cimitero, ove vi è il monumento artistico dedicato a Lea Garofalo, fino a giungere alla Boscherona, passando per la direttrice di via Volterra, sarà caratterizzato per il posizionamento di sagome di grandi dimensioni dedicate alle donne vittime di mafia che si sono ribellate, sagome progettate dagli alunni del Liceo Artistico Nanni Valentini di Monza.

5. Via Volterra permette di raggiungere l'area agricola/paesaggistica/ricreativa della Boscherona. Infatti, da via Volterra ci si immette in via Monviso e poi in via Tagliamento per giungere alla Boscherona e alla ciclabile del Villoresi. Sono tratti di strada affiancati da terreni agricoli coltivati e da boschetti, che mantengono la loro caratteristica di stradine di campagna, permettendo un'ampia visuale del paesaggio di tipo rurale, ricordo di un'attività assai importante e tipica nella storia del quartiere, con spazi aperti, liberi, situazione divenuta sempre più assente in città per una eccessiva urbanizzazione del territorio, processo che sembra essere ancora attuale.

6. Purtroppo vi è anche una nota dolente non di poco conto. Si tratta dell'attuale stato di via della Taccona. Nella parte a ovest verso il confine con il Comune di Muggiò, la via è caratterizzata da disordine regolamentare stradale (è priva di una regolamentazione della sosta e dei divieti), che ha permesso a un'azienda di logistica di continuare a oggi di parcheggiare i suoi mezzi di trasporto o di quelli ad essa collegati (autoarticolati, camion e furgoni) su entrambi i lati della strada, con proteste via via sempre più incalzanti da parte degli abitanti della zona.

La presenza di questa azienda e di un'altra azienda di logistica a distanza di poche centinaia di metri localizzata nel Comune di Muggiò, nonché la possibilità di collegarsi con la Tangenziale Nord (Cinisello Nord), hanno reso la via molto trafficata, non solo di autovetture, ma anche di camion e di furgoni, in assenza di idonee strutture per la mobilità lenta (pista ciclabile e diversi tratti di marciapiede).

Nella parte est, anch'essa interessata da traffico pesante ed intenso nonché dalla frequentazione di molti pedoni e ciclisti che dalle abitazioni della stessa via, di via Sorteni, e di Triante raggiungono il plesso scolastico delle Scuole Padre di Francia e l'asilo nido di via Monviso, mancano il completamento della pista ciclabile da via Sarca a Via Baradello e da Via Ticino a Viale Lombardia già prevista nel biciplan 2015 e diversi tratti di marciapiede.

Il Comitato Aria Pulita di Monza in collaborazione con Cittadini per l'Aria di Milano e con il sostegno del Comitato S. Fruttuoso Bene Comune nel 2023 ha promosso una rilevazione per un mese del Biossido di azoto in diverse vie della città, una delle quali su richiesta dei residenti che avvertivano problemi respiratori e che si vedono tuttora costretti a tenere costantemente le finestre chiuse, era via della Taccona (il rilevatore era posizionato all'altezza del numero civico 31)

Il risultato reso pubblico di cui all'articolo seguente riportante la tabella dei dati raccolti,

- dati validati dal confronto con le medie annuali delle rilevazioni delle centraline Arpa risultanti con essi coerente, ha mostrato che via della Taccona è, insieme a via Manzoni che attraversa il centro di Monza, la via più inquinata della città per un inquinante che è inequivocabilmente prodotto dall'elevato traffico giornaliero, che inevitabilmente produce anche elevate concentrazioni di PM10 (polveri sottili) e PM2,5 (particolato).

Se poi prendiamo atto che la nuova Direttiva europea sull'aria ha dimezzato i valori limite rispetto agli attuali con obiettivo da raggiungere detti limiti entro il 2030, capiamo quanto l'inquinamento dell'aria nella zona dell'intervento è molto problematico e non deve essere aggravato.

Svolte queste premesse, la Consulta presenta i seguenti contributi/osservazioni:

Il progetto planivolumetrico presentato prevede che la palazzina più grande sia realizzata sul lato più lungo in parallelo alla via Volterra, con visibilità verso il Parco della Villa Torneamento. Sempre sulla via Volterra verrebbero realizzati dei parcheggi a raso. L'ulteriore area pubblica destinata a giardino verrebbe realizzata all'interno del comparto, posta tra i nuovi edifici e la proprietà confinate a sud.

Questa soluzione progettuale non ci pare soddisfacente sotto il profilo dell'interesse pubblico perché non valorizza il bene Parco storico, non valorizza la funzione della via Volterra come direttrice per spostarsi anche a piedi e in bicicletta verso l'area della Boscherona e della ciclabile del Villoresi, realizza un giardino pubblico che così come collocato appare più funzionale ai nuovi edifici condominiali (sembra più un giardino condominiale piuttosto che un'area pubblica fruibile), prevede parcheggi attaccati al Parco storico

Inoltre, si potrebbe immaginare che in futuro il Comune potrebbe accordarsi con l'Istituto delle Suore del Divino Zelo e con la Scuola Padre di Francia, per concordare la possibilità di rendere fruibile il Parco al pubblico, in cambio di un sostegno economico/accozzo delle spese di manutenzione del verde. In quest'ottica, potrebbe essere totalmente rifatta l'attuale recinzione in muratura con una recinzione aperta che permetta di poter ammirare la bellezza della vegetazione (ad esempio come per il tratto di via Boccaccio che costeggia il Parco di Monza).

Per l'insieme di tutti questi motivi finalizzati alla valorizzazione del bene storico in rapporto alle nuove edificazioni, formuliamo le seguenti:

OSSERVAZIONE 1

Si chiede di rivedere integralmente il planivolumetrico di progetto, facendo ruotare la posizione dei nuovi edifici, portando l'area a giardino pubblico verso via Volterra e al Parco storico, realizzando i nuovi parcheggi a sud dell'area di progetto, a confine con l'edificio a destinazione commerciale. Del resto è la soluzione progettuale che è stata adottata per la Variante al PII di via Foscolo, che pensiamo possa essere riproposta.

OSSERVAZIONE 2

Si chiede che, tenuto conto dei problemi di traffico e di inquinamento della via della Taccona, della valorizzazione del bene storico Villa Torneamento e Parco storico, della funzione di collegamento di via Volterra verso l'area rurale/paesaggistica/ricreativa della Boscherona e della ciclabile del Villoresi, nonché della caratteristica degli edifici esistenti in tutta la via, al fine di non aggravare l'area per eccessiva presenza residenziale con tutto ciò che ne consegue, di diminuire l'altezza degli edifici progettati e la loro volumetria, non coerente con l'esistente, riducendola a tre piani (come per gli altri interventi residenziali da poco realizzati in via Adigrat angolo via Pizzagalli, via Gondar, e l'edificio in costruzione prospiciente il canale Villoresi).

OSSERVAZIONE 3

Si chiede che il nuovo marciapiede, i passaggi pedonali e la via (secondo quanto richiesto con l'Osservazione 1 se venisse accolta) e il parcheggio a raso siano piantumati e realizzati con materiale di superficie drenante o parzialmente drenante, al fine di rendere detti interventi il più possibile permeabili senza creare isole di calore.

OSSERVAZIONE 4

Si chiede che

quale alternativa alla cessione delle aree standard ancora dovute, si vincoli la loro monetizzazione alle opere per la sistemazione viabilistica e di sicurezza di Via Taccona e quindi per il completamento della pista ciclabile, per il completamento e la sistemazione dei marciapiedi, per l'installazione di dissuasori che rallentino la velocità di percorrenza la limitazione all'ingresso dei mezzi pesanti solo per carico e scarico, andando così a raggiungere anche l'obiettivo/intento di valorizzazione della bellezza della Villa e degli assi viabilistici originari così come indicato al punto 2 delle premesse e risolvere i problemi da lungo tempo segnalati.

OSSERVAZIONE 5

Si chiede che la metà dei nuovi appartamenti in edilizia convenzionata siano destinati alla locazione a canone concordato e non alla vendita, in modo da poter creare opportunità abitative e di progetto di vita in comune (giovani coppie) anche a chi non ha accesso al finanziamento bancario, perché non ha un reddito sufficiente, perché pur avendo un reddito sufficiente è precario (lavoro a tempo determinato), perché non può far affidamento su un capitale iniziale oppure su una garanzia di terzi (genitori proprietari di beni immobili e con reddito adeguato)

Monza, 16/04/2025

Per la Consulta di S. Fruttuoso

La Coordinatrice

Alice Pelosi

==== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

00000LHW.jpeg ()